



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Formazione,
Lingue, Intercultura,
Letterature e Psicologia



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

RETTIFICA DD 3496/2025 DEL 17/03/2025 - AVVISO PUBBLICO DI UNA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO, A TITOLO RETRIBUITO, DI N.12 INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER I PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE E ACCESSO IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO DELLA SCUOLA SECONDARIA, COME DA D.M. N. 359 DEL 7 FEBBRAIO 2024, AI SENSI DELL' ART. 23, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 240 DEL 30 DICEMBRE 2010. SSD: ANGL-01/A, ANGL-01/C, GERM-01/B, GERM-01/C.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli art. 2222 e segg. 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Visto** l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- **Vista** la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante «Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari» e, in particolare, l'articolo 1, comma 16;
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario», ed in particolare l'art. 18 e 23;
- **Vista** la Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 14;
- **Visto** il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Vista** la deliberazione 20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità che ha considerato estranei alla previsione normativa dell'art. 17 c. 30 del D.L. 78/2009 convertito, con modifiche, nella Legge 102/2009 (controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti su atti e contratti) gli incarichi di docenza e quelli tecnico specialistici di supporto alla didattica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- **Visto** il «Regolamento in materia di incarichi di insegnamento» emanato con Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la legge 79/2022, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017;
- **Visto** D.Lgs n. 59 del 13 aprile 2017 «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo



- funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- **Visto** il DPCM del 4 agosto 2023 “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
 - **Visto** il D.M. 359 del 07/02/2024 “Accreditamento iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti”
 - **Visto** il D.M. n. 621 del 22/04/2024 “autorizzazione posti e modalità di selezione per l’attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti”;
 - **Vista** la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione riunito nella seduta del 27 ottobre 2023, relativa alla costituzione, all’interno del Teaching and Learning Center di Ateneo, di una sezione denominata “Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado” (nel seguito “Centro”);
 - **Vista** la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature, e Psicologia il **12.03.2025** di approvazione della programmazione delle attività didattiche per l’anno 2024-25, nei quali sono richiamati gli SSD di cui il Dipartimento è referente;
 - **Dato atto** che non è stato possibile procedere alla copertura degli insegnamenti di cui al presente avviso con i Professori e Ricercatori dell’Ateneo;
 - **Accertata** la copertura su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario (**Progetto 60 cfu**);
 - **Valutato** ogni opportuno elemento;
 - **Preso atto** della richiesta protocollata con n.70459 da parte dei Professori referenti per la sezione di Lingue del percorso di formazione iniziale e accesso in ruolo a tempo indeterminato della scuola secondaria – PF60,
 - **Preso atto** del parere positivo rilasciato dal referente di Ateneo per il suddetto percorso;
 - **Ritenuto** necessario rettificare il bando con l’inserimento dei dati corretti;

DECRETA

La rettifica del Bando pubblicato con DD n. 3496/2025 del 17/03/2025, limitatamente all’Art 6 “Svolgimento della procedura”, comma 2, in merito al range riportato per la Valutazione del Colloquio.

Il range precedentemente indicato “max. punti 20–30” diviene “**max. punti 20–40**”.

Per facilitarne la lettura si riporta Art.6, comma 2 nella sua versione integrale e corretta:

La valutazione comparativa è **per titoli e colloquio** ed è intesa ad accertare l’idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto, sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto del numero massimo di 10 pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare o, a seguito dell’entrata in vigore del decreto del Ministro dell’Università e della ricerca di cui all’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, al gruppo scientifico-disciplinare inerente l’attività da svolgere, della pregressa attività didattica e della professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando e dello svolgimento di attività di ricerca in Italia e all’estero.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell’abilitazione scientifica di cui all’art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all’estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell’attribuzione dei predetti contratti, in caso di parità di valutazione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle



dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100 punti totali**, così distribuiti:

<i>Curriculum vitae et studiorum</i> , con particolare riferimento ai titoli attinenti o connessi alla materia dell'insegnamento oggetto del bando (altre lauree, titolo di dottore di ricerca, specializzazione, master, diploma di perfezionamento, abilitazione all'insegnamento, abilitazione scientifica di cui all'art. 6, L. 240/2010 ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero). *	max. punti 30–40 , di cui max. 10 per svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero nel settore o gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando
Pubblcazioni scientifiche pertinenti al settore scientifico-disciplinare e alla materia oggetto del bando. *	max. punti 10–20
Precedente attività didattica scolastica o universitaria, con preferenza per la materia dell'insegnamento oggetto del bando. *	max. punti 20–30
Colloquio	max. punti 20–40

*(secondo quanto inserito nella SCHEDA TITOLI)

Fermo il resto.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Firenze, 25 Marzo 2025

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
(prof.ssa Vanna Boffo)